

# «Mobilitarci tutti per salvare gli anziani da caldo e isolamento»

**Appello del presidente della Comunità di Sant'Egidio Emiliano Abramo: «Creare una rete di "sentinelle"»**

PINELLA LEOCATÀ

Emiliano Abramo, presidente della Comunità di Sant'Egidio, lancia un appello a sostegno degli anziani invitando tutti, dal cittadino alle istituzioni, a mobilitarsi per loro. «Siamo preoccupati - dice - per la condizione degli anziani in un'estate così calda. Sappiamo bene che le temperature alte aggravano le condizioni di fragilità e la solitudine. Dunque, bisogna mobilitarci tutti, associazioni, parrocchie, realtà del territorio, per salvarli dal caldo e dall'isolamento».

Abramo si dice colpito dal «modo arbitrario in cui sono gestite le Rsa, le case di riposo e i posti dove gli anziani vengono istituzionalizzati. Limitano le visite dei parenti agli anziani e questo sebbene la legge non lo preveda più. Eppure è noto che la solitudine aggrava lo stato di salute degli anziani che, in Italia, sono ben 9 milioni». Di qui il

suo appello a creare vere e proprie reti attorno agli anziani, per controllarli e aiutarli in caso di bisogno, e per non farli sentire soli. Una rete in cui anche l'ediculante, il farmacista, il portiere, il venditore della zona, cioè coloro cui l'anziano si rivolge abitualmente, possono essere attivati per diventare «sentinelle» che allertano i figli, o le persone referenti, nel caso in cui non vedono l'anziano per qualche giorno.

«Un modo per evitare che i problemi diventino tragedie, come dimostra il fatto che in Italia il numero di chi muore in solitudine è aumentato». Non solo. La rete sostiene l'anziano anche per fare la spesa, per portare le bottiglie d'acqua e per tutte le incombenze che con il caldo diventano particolarmente pesanti, difficili e rischiose.

E' la filosofia che ha guidato il progetto «Viva gli anziani» della Comunità di Sant'Egidio, che segue ben 600 persone in età avanzata. I volontari del gruppo hanno rintracciato gli anziani del primo Municipio, il centro storico, individuando il nome, l'indirizzo, il numero di telefono loro e dei loro figli o dei parenti più prossimi. Informazioni attraverso le quali i volontari della Comunità svolgono un'attività di monitoraggio dello stato di salute degli anziani facendo loro una telefonata ogni tre giorni, una visita a settimana, oppure andando a trovarli sollecitati dalla rete di «sentinelle» che segnala difficoltà e problemi, così come può fare lo stesso anziano o i



suoi familiari.

«Un'iniziativa - sottolinea Abramo - che ha già migliorato le condizioni di vita di tanti anziani. Basti pensare che le ospedalizzazioni sono diminuite del 15% e i ricoveri in istituti del 20%. E questo è anche un grande risparmio per la sanità pubblica. Dunque, creando reti intorno agli anziani sperimentiamo un notevole vantaggio sia dal punto di vista economico sia da quello della qualità della vita».

Nella prospettiva di sostenere gli anziani, soprattutto in questa fase difficile dell'anno, la Comunità di Sant'Egidio si prepara a pubblicare e a distribuire alla popolazione anziana un pieghevole in cui sono indicate le buone pratiche per fronteggiare il caldo estivo, cioè delle regole di buona conduzione della vita in modo da potere rimanere nella propria casa. Per esempio, gli

anziani sono invitati a idratarsi bene, cioè a bere molta acqua, almeno due litri al giorno, o 10 bicchieri d'acqua, e questo perché, non avvertendo la sete, molti si idratano poco. Inoltre, viene suggerito loro di evitare di prendere caffè, di bere bevande alcoliche o gassate perché contengono zuccheri e di fare pasti leggeri e senza tanti condimenti. Ancora. E' bene mangiare molta frutta e verdura. Inoltre, vengono dati suggerimenti su come gestire alcuni aspetti della vita quotidiana. Chi è affetto da diabete deve esporsi al sole con grande cautela. Viene spiegato come ventilare la casa e in quali ore, come dirigere il ventilatore in modo da non esporsi in modo diretto ed evitare che possa creare problemi, come utilizzare gli eventuali climatizzatori per evitare sbalzi di temperatura e conseguenti malesseri. Tutte informazioni che saranno spiegate ai diretti interessati.

Infine, la Comunità di Sant'Egidio mette a disposizione il proprio numero telefonico 095/2967861 per segnalare emergenze di vario tipo, dal senso di debolezza o di svenimento, al mal di testa, al calo di pressione. Un modo per allertare subito su eventuali problemi e da far sì che gli anziani in difficoltà siano raggiunti immediatamente. Una rete e un'organizzazione che andrebbe estesa a tutti i quartieri di città. In questa direzione va l'appello di Emiliano Abramo a mobilitarci tutti a sostegno dei nostri anziani, che sono tanti in un Paese e in una città che demograficamente è molto invecchiata. ●

CARLOTTAXARCHITETTURA

**Presentati progetti di architetti locali sul territorio etneo**



La presentazione dei progetti

Valorizzare l'architettura contemporanea di Catania, proseguendo un processo di conoscenza e cultura che si riflette in incontri e concorsi di alto livello, anche di carattere internazionale. È il caso di «CarlottaXArchitettura» - promosso dall'Ordine e dalla Fondazione degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania - che ha acceso i riflettori su progetti realizzati da architetti locali sul territorio etneo.

«Oggi riusciamo a promuovere le eccellenze della nostra città - ha commentato il presidente dell'Ordine, Sebastian Carlo Greco - con uno «speciale» del premio. Un'iniziativa che in poco tempo ha catturato anche l'attenzione del Consiglio nazionale, che ne ha riconosciuto il valore quale volano per la promozione dell'architettura».

Nell'ultima edizione «sono emersi progettisti catanesi di altissimo profilo - ha aggiunto Greco - e siamo riusciti a creare l'opportunità di conoscere quanto si realizza nella nostra città. Questo grazie alla preziosa collaborazione di Alessandro Amaro e la sua famiglia. I progetti sono di varia natura, dall'interior design alla riqualificazione, con un contributo che la nostra categoria può dare anche su temi di grande attualità, quali la rigenerazione del centro storico».

Parlando di promozione dell'architettura, immancabile la presenza della Fondazione, che esalta «la raffinatezza e l'alto livello di opere che si immergono perfettamente nel tessuto sociale e naturale del territorio catanese - ha spiegato la presidente Eleonora Bonanno - uno spunto di riflessione sulla produzione contemporanea locale e su quanto possa incidere positivamente sulle nostre aree urbane. Un comune denominatore nelle altre iniziative che abbiamo messo in campo, come in occasione della Festa dell'architetto. Un evento in cui non solo abbiamo celebrato i 99 anni dalla nascita dell'Ordine della nostra categoria, ma abbiamo chiuso il nostro primo anno puntando l'attenzione sulle luci e sulle ombre di Catania, città desiderosa di rinascere attraverso un'architettura di qualità».

Nel corso dell'iniziativa - oltre alla consegna delle targhe ai partecipanti - è stato presentato il sito di «CarlottaX», «per presentare le future iniziative sociali e culturali, che fino a oggi hanno permesso di raggiungere importanti risultati, anche grazie al prezioso contributo delle architetto Desiree Russo e Sabrina Tosto», ha spiegato Amaro, coniuge di Carlotta Reitano.

A ricevere il riconoscimento Marco Di Perna (progetto di recupero di uno stabile sul territorio di Ragalna), Giuseppe Miranda (interventi di recupero di una Villa a Nicolosi), Roberta Rapisardi (lavoro su immobile ad Acireale), Maurizio Zappalà (progetto di una struttura sanitaria) e l'architetto Mazzaglia, che in collegamento ha presentato i lavori di Salvatore Terranova per la trasformazione di un immobile in struttura ricettiva a Nicolosi. ●

OGGI IL VIA

## Saldi estivi tra cauto ottimismo e timori sulla situazione economica

Oggi torna in Sicilia l'appuntamento con i saldi estivi. Quest'anno le previsioni oscillano tra l'ottimismo, legato al ritorno della piena libertà di circolazione e alla risalita del turismo nazionale ed internazionale, e la preoccupazione sulla situazione economica generale, con la crisi dei prezzi energetici e il peso dell'inflazione.

Secondo le stime dell'ufficio studi di Assoesercenti Sicilia-Unimpresa, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media circa 200 euro, pari a 88 euro pro capite. Tra i beni acquistati resterà al primo posto l'abbigliamento, scelto da circa l'80% delle persone che usufruiranno dei saldi. Seguono i prodotti beauty al 35% e prodotti per la casa e l'arredo al 32%.

La coordinatrice di Assomoda-Unimpresa, Cristiana Anuso, ha sottolineato che le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrispondono al ritorno del turismo nazionale ed internazionale, soprattutto nei luoghi costieri e nelle città d'arte. «I saldi estivi - afferma - potranno rappresentare una vera opportunità, considerando il generale aumento dei costi e le previsioni di crescita dei listini delle prossime collezioni. Il settore tessile, abbi-



gliamento, calzature ed accessori, infatti, ha finora resistito all'incremento dei prezzi a fronte dell'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, dando alla clientela la possibilità di acquistare a prezzi veramente convenienti».

«Occorre evidenziare - sostiene il presidente di Assoesercenti Sicilia-Unimpresa, Salvo Politino - che l'inizio dei saldi coincide con l'entrata in vigore delle multe per chi non accetta i pagamenti con il pos. Quindi all'obbligo, già in vigore dal 2014, di accettare pagamenti elettronici, si aggiunge per il commerciante che non applichi la normativa, una multa pari a 30 euro, più il 4% del valore della transazione ri-

fiutata. Ma attenzione, perché l' esercente può rifiutare carta di credito e bancomat, qualora dimostri di avere una oggettiva impossibilità tecnica all'uso del pos. L'acquisto nei negozi di prossimità, rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione. Chiediamo, quindi, che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico».

Secondo il Codacons i saldi saranno all'insegna dell'incertezza e sugli acquisti dei siciliani peseranno caro-bollette ed emergenza prezzi.

«Le vendite durante il periodo di sconti rimarranno al di sotto dei valori pre-Covid - si legge in una nota - con una spesa media a famiglia che si attesterà attorno ai 140 euro. Cresce il numero di cittadini intenzionati ad approfittare dei saldi (circa il 50% dei siciliani), ma la situazione economica caratterizzata dai forti rincari dell'energia, inflazione alle stelle e carburanti in continua salita influirà sulle scelte dei consumatori, portandoli ad una maggiore prudenza negli acquisti e a contenere il budget da dedicare ai saldi».

«Tuttavia - analizza il Codacons - il ritorno dei turisti stranieri nelle città siciliane darà un aiuto non indifferente al commercio; le percentuali di sconto applicate dai commercianti, inoltre, saranno da subito altissime, così da attirare clienti nei negozi».

Le vendite rimarranno al di sotto dei valori pre-Covid e non saranno sufficienti a recuperare il gap con il passato.

Come ogni anno, infine, Francesco Tanasi, segretario nazionale Codacons, mette in guardia i consumatori da possibili fregature. ●